

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 5 giugno 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 828 – 23197/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Castagnole Piemonte:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 86-33876 del 18/04/1994;
- ⇒ ha approvato cinque Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione C.C. n. 10 del 10/03/1999, n. 30 del 29/09/2000, n. 15 del 26/02/2002, n. 32 del 26/09/2002 e n. 13 del 13/06/2003;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 07 del 31/03/2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 21/05/2009 (*prat. n. 79/2009*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1475 abitanti nel 1971, 1.512 abitanti nel 1981, 1.634 abitanti nel 1991 e 1875 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;

- ⇒ superficie territoriale di 1.724 ettari in pianura; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli 345 ettari appartengono alla *Classe I^a* (pari a circa il **20%** della superficie comunale) e 483 ettari alla *Classe II^a* (pari a circa il **28%** della superficie comunale);
 - ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Area di Vigone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - ⇒ sistema produttivo: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "*Bacino di Piobesi*";
 - ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - ⇒ è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale*";
 - ⇒ fa parte del *Patto Territoriale Torino Sud* (insieme ad altri 25 Comuni, a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
 - ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 141, n. 145 e n. 146;
 - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Ottana il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è, inoltre, interessato dalle acque pubbliche del Rio Olona e del Rio Essa;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 07 del 31/03/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche alla Cartografia e alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, nello specifico:

- correzione di alcuni errori materiali contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione ed adeguamento della Tabella di Sintesi e Tav. D3 "*Sviluppo di P.R.G.C. e parte del concentrico – Scala 1:1500*" a causa di alcune modifiche al P.R.G.C. attuate con l'approvazione di precedenti Varianti Parziali che si concretizzano nell'identificazione di due nuovi ambiti S6A e S6B in luogo della zonizzazione S8 con contestuale modifica della superficie complessiva;
- modifica dell'area RC2 "*Area di completamento e di nuovo impianto*" e riduzione dell'ambito S10 "*Aree per attrezzature di Servizio*" per consentire la realizzazione di una viabilità ad uso pubblico con contestuale ampliamento della zonizzazione S11, oltre a apportare alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano esplicative della variazione cartografica proposta;
- introduzione nelle Norme Tecniche di Attuazione dell'articolo 31 quater per regolamentare una area adibita a campo a volo deltaplano e ultraleggeri, individuata cartograficamente con una precedente Variante Parziale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con

deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/07/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/05/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C., del Comune di Castagnole Piemonte, adottato con deliberazione C.C. n. 07 del 31/03/2009, **non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Castagnole Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta